

FESTA
DEMOCRATICA

1° FESTA NAZIONALE
DEL PARTITO
DEMOCRATICO



Unità

Anno 85 n. 217 - giovedì 7 agosto 2008 - Euro 1,00

Prosa, musica e passeggiate per il Festival di Dacia Maraini

di Gioia dei Marsi

IL FESTIVAL Salvato in corner da Dacia l'intrepida: il piccolo coraggioso Festival di Gioia dei Marsi, vicino l'Aquila, ha rischiato di essere azzerato e travolto dagli

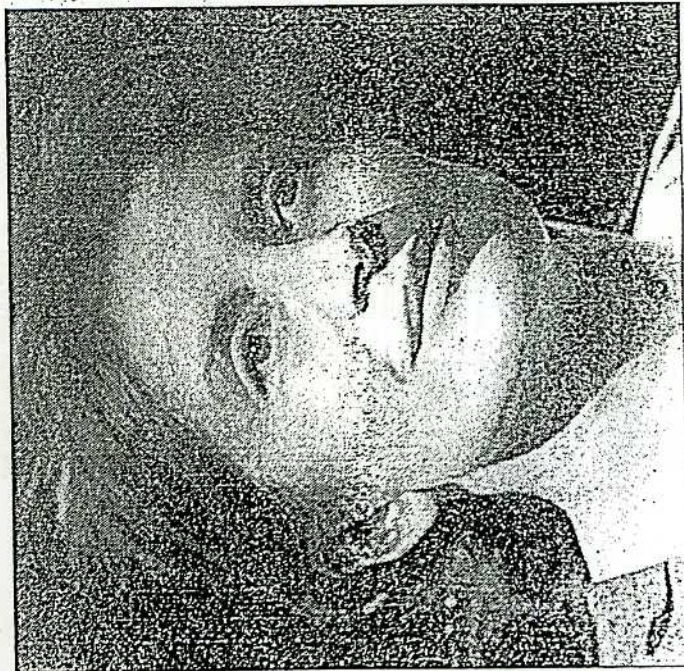
scandali politici degli ultimi giorni in Abruzzo. Ma la sua direttrice, Dacia Maraini, appunto, non ha desistito e, salvando il salvabile, ha messo su un cartellone di cinque giorni, da oggi all'11 agosto. Prosa e musica nel delizioso antico borgo che grazie al teatro si è risvegliato dal lungo oblio nel qua-

le giaceva dopo il terremoto del 1915 che aveva ucciso tutti i suoi abitanti.

Teatro come conoscenza di sé, come discesa nel mondo dei sogni, come preziosa pratica di scoperta e identificazione, negli intenti di Dacia che apre il festival con un suo testo, *A piedi nudi*, diretto da Pietro Carriglio con Liliana Paganini, mentre l'8 agosto sono i ragazzi della scuola di drammaturgia che presentano *La Favola di Fortunata*, seguita da *La Ballata del coraggio*. *La favola di Celestino di Eugenio Incarnati*. Il 9 agosto è in scena il mito della donna selvaggia raccontato da O Thiasos Teatrona- di Sista Bramini in un adattamento teatrale del libro *Donne che corrono con i lupi*, mentre Marco Pa-

olini propone i suoi *Racconti d'estate*. Emanuela Giordano dirige *Affari illegali di famiglia* il 10 agosto, protagonisti Rosaria De-Cicco e Giuseppe Gaudino mentre l'11 si chiude con schegge dai racconti di Ignazio Silone messe in scena dagli studenti senior della Scuola di Drammaturgia di Dacia.

Integrano il cartellone le iniziative di educazione ambientale a cura del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per il Teatro di Gioia con la passeggiata del 7 agosto nella natura con una guida del parco e l'8 dedicato al Tibet con una marcia, un the tibetano e la proiezione di un filmato. Infine il 10 agosto prevista un'altra escursione con guida nel parco al tramonto.



Rosaria De Cicco in «Affari di famiglia»